

30'000 a ESPOprofessioni

Pubblico da record all'evento dedicato all'orientamento scolastico e professionale

Sabato si è conclusa a Lugano la decima edizione di ESPOprofessioni, la fiera che ormai è divenuta un passaggio obbligato per tutti i giovani in formazione e per gli adulti interessati a un corso di riqualifica professionale. Durante le cinque giornate la fiera ha accolto oltre 30 mila visitatori provenienti dai Cantoni Ticino e Grigioni, ai quali sono state illustrate più di 200 tipi di formazione di base e di perfezionamento professionale.

La decima edizione, che ha segnato il giubileo dei vent'anni di attività, si chiude così confortata da un grande successo di pubblico. La continua crescita, e il sempre maggior interesse dimostrato nei confronti della manifestazione da parte di scuole, organizzazioni professionali, famiglie, giovani ma anche adulti pronti a rilanciarsi nel mercato del lavoro, sono il miglior auspicio per proseguire in questa direzione e preparare la prossima mostra dei mestieri, l'undicesima nel 2014.

Organizzatori soddisfatti

"Bilancio di fine manifestazione? Sono sufficienti due parole: un successo! Un successo dal punto di vista quantitativo, tanti i giovani che hanno visitato la mostra, ma molti anche gli adulti presenti per curiosità o per cogliere nuovi stimoli verso nuovi percorsi di perfezionamento e nuove qualifiche. Un successo anche dal punto di vista della qualità. Stand più interattivi che meglio hanno saputo coinvolgere i visitatori; allievi più attivi grazie al "Passaporto delle professioni", strumento didattico e ludico per avvicinarsi a ESPOprofessioni e godere maggiormente del momento della visita" spiega Rita Beltrami, vicepresidente del Comitato organizzatore. Una decima edizione dove – per dirla ancora con le parole della direttrice dell'Ufficio del-



Il consigliere federale Johann Schneider-Ammann alla cerimonia d'apertura con Diego Erba, Gianni Moresi e Paolo Colombo

l'orientamento scolastico e professionale del Canton Ticino – "si è respirata una buona aria, fatta di voglia di fare e di scoprire perché la fiera deve saper suscitare interesse, rispondere a tante domande, ma anche trasmettere la voglia e l'entusiasmo di chi è attivo nella professione ed è felice di esservi. E l'entusiasmo è contagioso perché fa crescere l'interesse e la curiosità. ESPOprofessioni costa molta fatica a chi la organizza e gli addetti ai lavori al termine di questa cinque giorni sono stanchi ma felici dell'esito di quest'edizione e ora si parte per l'undicesima".

Viva soddisfazione anche da parte di Gianni Moresi, presidente del Comitato organizzatore: "Non potevamo festeggiare meglio la decima edizione di ESPOprofessioni. Quest'anno la nostra manifestazione dedicata alle professioni ha infatti festeggiato un importante traguardo: vent'anni in cui abbiamo accompagnato migliaia di giovani a compiere la loro prima scelta di adulti: che cosa fare da grandi. E noi, assieme a questi ragazzi, siamo diventati grandi con loro.

ESPOprofessioni – e lo hanno dimostrato una volta di più queste ultime cinque giorni – è un faro illuminante nel panorama dell'orientamento scolastico e professionale ticinese, ma anche nazionale. Che cosa aggiungere? Avanti così!".

Un ticinese finalista a SwissSkills "falegnami"

Samuele Dadò di Caveragno, apprendista al terzo anno della falegnameria Foresti Efrem e figlio di Prato Sornico, è salito sul podio della sessione di Lugano delle competizioni interregionali di SwissSkills. Il suo terzo rango permetterà al Ticino di partecipare per la prima volta alla finale del Campionato svizzero per falegnami in programma a fine novembre a Ginevra: l'ultimo passo verso le olimpiadi professionali. A Lugano, nel quadro di ESPOprofessioni, si sono confrontati sull'arco di quattro giorni 36 apprendisti, tra cui una ragazza e altri due ticinesi Egon Bristot e Angelo Ronchetti. Premiati dai vice campioni del mondo Peter Enzler e Peter Müller, la medaglia d'oro Andreas Dobler, la

medaglia d'argento Reto Möslì (entrambi appenzellesi) e la medaglia di bronzo Samuele Dadò si sono aggiudicati tre dei nove ambiti posti della finale di Ginevra, dalla quale usciranno i migliori due che entreranno a far parte della squadra nazionale e che avranno l'opportunità unica di rappresentare la Svizzera nelle professioni falegnami ed ebanista durante le WorldSkills di Lipsia.

Premip al miglior stand

E' quello di CoiffureSuisse sezione ticino premiato per la sua originalità e interattività da una giuria di giovanissimi: 15 allievi delle scuole medie di Castione, Chiasso e Stabio, guidati da Adriana Milio, docente di educazione visiva e arti plastiche. Il premio attribuito è una scultura realizzata e offerta dall'Associazione industrie dei graniti, marmi e pietre naturali del Ticino; un'opera d'arte realizzata a mano dagli apprendisti scalpellini durante un corso interaziendale, sotto la guida di Carlo Togni.